



IL CARTELLONE

# Si alza il sipario sul Piemonte il teatro diventa turismo

di Maura Sesia

Si parte oggi  
al Maggiore  
di Verbania dove  
Stefano Massini  
si cimenta in “Quando  
sarò capace di amare”  
omaggio  
a Giorgio Gaber

Spettacoli disseminati in regione per invogliare il pubblico a scoprire il territorio. Un'idea semplice ma attraente, per una serata a teatro che si trasforma in un'occasione di visita fuori porta, a vedere un bel museo, una chiesa affrescata, un borgo montano, la piazza storica di una cittadina che si affaccia sulle Alpi. Spettacoli coinvolgenti, suggestivi ma non roboanti, per porsi domande anche spinose, però in un clima sereno. Assoli di pensiero, fantastico, ponderato, poetico, melodico, con grandi protagonisti della scena. E' il menù del circuito multidisciplinare Piemonte dal Vivo, che inanella alcuni intriganti rendez-vous. Oggi 26 luglio alle 21 al Teatro Il Maggiore di Verbania, Stefano Massini si cimenta in “Quando sarò capace di amare”; un omaggio a Giorgio Gaber dello scrittore toscano che con la sua “Lehman Trilogy” è stato il primo autore italiano a conquistare il Tony Award. Massini qui racconta a Gaber le storie che ha inventato proprio grazie agli spunti ricevuti dal geniale cantautore milanese, in un viaggio nella sua opera, rispettoso e riconoscente, con l'ausi-

lio dell'Orchestra Multiethnica di Arezzo. Verbania è sul Lago Maggiore e possiede un bellissimo Museo del Paesaggio. Giovedì 28 luglio alle 21.30 in piazza d'Armi a Mondovì si esibisce Alessandro Bergonzoni in “Trascendi e Sali”. A Mondovì, salendo in funicolare in piazza Maggiore si può gustare il panorama delle Alpi piemontesi. La chiesa della Missione è un fulgido esempio di barocco, con gli affreschi secenteschi di Andrea Pozzo, e poi Mondovì è la capitale italiana del volo in mongolfiera. Dunque il palcoscenico adatto per un artista aereo e lunare come Alessandro Bergonzoni, campione di calembour, che da anni cuce i giochi di parole con giochi di senso pregnante, recitando anche nelle carceri, nelle corsie degli ospedali, nelle università titoli che possano essere “vettore artistico di tolleranza e pace, colmi di visioni che, magari, riusciranno a scatenare le forze positive esistenti nel nostro essere”. Venerdì 29 luglio alle 21.30 nel cortile del Museo Garda di Ivrea Roberto Latini propone “La delicatezza del poco e del niente”, una lettura di testi poetici di Mariangela Gualtieri. Il museo è un patrimonio eporediese radicato dalla fine del 1700, offre collezioni archeologiche e d'arte orientale e mostre temporanee. E Ivrea, capitale italiana del libro 2022, merita almeno un'attenta passeggiata. Roberto Latini è un teatrante originale, intenso ed etereo, algido e carnale. Nelle ultime stagioni ha girato l'Italia con “Cantico dei cantici”, accolto con successo in ogni dove; il linguaggio della poesia si addice all'artista romano Premio Ubu che qui si ci-

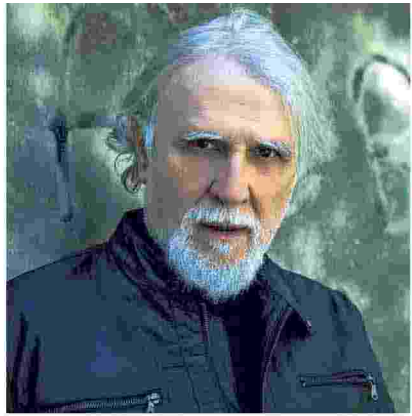
menta con parecchie composizioni della poetessa cesenate. Tra i progetti di Piemonte dal Vivo c'è anche un focus per la promozione degli ecomusei. A Pietraporzio, un comune a 1200 metri di altitudine con una settantina di abitanti in provincia di Cuneo, nella frazione di Pontebernardo c'è un Ecomuseo. Sabato 30 luglio alle 18 nella piazza antistante, lo scrittore, attore, intellettuale carismatico Moni Ovadia presenta una lettura drammatizzata e commentata di “Laudato si”, la seconda enciclica redatta da Papa Bergoglio nel 2015; Ovadia è ebreo, agnostico, coltissimo e sensibile ai temi della spiritualità, qui intende evidenziare la forza rivoluzionaria di un'opera che già sottolineava la crisi ecologica e la necessità di un mutamento. Ancora in piazza d'Armi a Mondovì sabato 30 luglio alle 21.30 Neri Marcorè, con i musicisti Domenico Marioreni, Stefano Cabrera, Fabrizio Guarino, Beppe Basile, Flavia Barbacetto, Angelica Dettori, incarna il concerto spettacolo “Le mie canzoni altrui”, raziando amabilmente dal suo bagaglio di cantautori italiani e stranieri. Tornando in provincia di Torino merita la visita una fortezza mastodontica rimasta chiusa per qualche tempo. In collaborazione con Borgate dal Vivo, mercoledì 3 agosto alle 21 al Forte di Exilles arriva uno dei nostri migliori narratori, Marco Paolini, con “Sani!! Teatro fra parentesi”. «Un Album di storie brevi - spiega l'attore veneto - tennute insieme da un filo di pensieri». Profonde e lievi, anche grazie all'accompagnamento musicale di Saba Anglana e Lorenzo Monguzzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**In scena**

A sinistra  
Mondovì, sotto,  
Neri Marcorè,  
Moni Ovadia,  
Alessandro  
Bergonzoni  
e Mariangela  
Gualtieri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

137947